



Garantire la corretta programmazione  
e la rigorosa gestione  
delle risorse pubbliche

# SITUAZIONE TRIMESTRALE DEI FLUSSI FINANZIARI ITALIA - UNIONE EUROPEA

01/2019  
02/2019  
03/2019  
04/2019





***MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE***

*DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO*

*Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea*

# **I FLUSSI FINANZIARI TRIMESTRALI ITALIA-UNIONE EUROPEA**

**Trimestre 2/2019**



## Contribuzione italiana al Bilancio generale dell'Unione europea

Il finanziamento delle spese iscritte nel bilancio comunitario è garantito dalle entrate che sono messe a disposizione dagli Stati membri attraverso il versamento di contributi prelevati dal bilancio nazionale. Tali contributi sono costituiti dalle Risorse Proprie Tradizionali (nella fattispecie diritti doganali e contributi zucchero), da una quota IVA e dalla risorsa complementare RNL.

Il contributo italiano al Bilancio generale dell'Unione europea, nel periodo aprile-giugno 2019, è stato pari a euro 3.353.603.796,75.

Nella tabella seguente è evidenziata la distribuzione dei versamenti per categoria di risorsa e per singolo mese.

**Tab. 1: Versamenti mensili dell'Italia all'Unione europea<sup>1</sup>**  
Il trimestre 2019

	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	TOTALE
Zucchero	0,00	0,00	0,00	0,00
Dazi Doganali	151.995.472,65	147.836.708,02	137.354.373,17	437.186.553,84
I.V.A.	123.470.707,5000	105.832.035,0000	321.893.328,5700	551.196.071,0700
R.N.L.	756.075.203,80	648.064.460,40	961.081.507,64	2.365.221.171,84
<b>Totale</b>	<b>1.031.541.383,95</b>	<b>901.733.203,42</b>	<b>1.420.329.209,38</b>	<b>3.353.603.796,75</b>

L'ammontare delle Risorse Proprie Tradizionali presenta, rispetto al trimestre precedente, un decremento di circa 10 milioni di euro dovuto al minore transito delle merci di provenienza extracomunitaria. Va segnalato inoltre che, nel corso del trimestre in esame, nel totale RPT non sono compresi versamenti relativi ai contributi sulla produzione dello zucchero, presenti invece nei dati del trimestre precedente.

In relazione alle Risorse IVA e RNL rispetto al I trimestre 2019, si segnala rispettivamente una diminuzione dei contributi di circa 341 milioni di euro e 3.107 milioni di euro. La differenza di cui sopra è dovuta prevalentemente al fatto che nel primo trimestre la Commissione europea ha richiesto di corrispondere anticipatamente alcuni dodicesimi mensili (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento n. 609/2014), recuperati nel II trimestre con la richiesta di un coefficiente inferiore alla quota versata mensilmente. Inoltre, con riferimento alla risorsa RNL, la significativa differenza tra i due trimestri considerati è da attribuirsi anche al fatto che nel I trimestre 2019 è stato contabilizzato un conguaglio per l'Italia che ha comportato un versamento aggiuntivo mentre nel II trimestre 2019 il nostro Paese ha beneficiato di un conguaglio a

proprio favore con conseguente minore versamento su tale risorsa.

Complessivamente il II trimestre 2019 ha registrato, alla luce di quanto sopra esposto, un decremento dei versamenti delle Risorse Proprie di circa 3.458 milioni di euro rispetto al I trimestre 2019.

## Accrediti dell'Unione europea all'Italia

Per realizzare le proprie politiche, l'Unione europea investe cospicue risorse finanziarie del Bilancio attingendo alle Rubriche o Settore di Spesa ove risultano stanziati i relativi fondi. In particolare:

- la Rubrica 1 - *Crescita Intelligente ed inclusiva* - accoglie nella sezione 1a le risorse per la Competitività, la crescita e l'occupazione e nella 1b quelle per la Coesione economica sociale e territoriale;
- la Rubrica 2 - *Crescita sostenibile* - accoglie le risorse per la salvaguardia e lo sviluppo delle Risorse naturali;
- la Rubrica 3 - *Sicurezza e Cittadinanza* - stanziava le somme necessarie per l'attuazione delle politiche di Asilo, Giustizia e Sicurezza interna, Diritti, Cittadinanza e altre azioni interne;
- La Rubrica 4 - *UE quale Partner globale* - dispone le risorse per la politica estera, gli aiuti umanitari e la cooperazione;
- la Rubrica 5 - *Amministrazione* - Le spese amministrative comprendono le spese relative alle risorse umane, agli immobili e tutte le spese di funzionamento delle Istituzioni comunitarie

Infine sono evidenziati alcuni *Strumenti speciali* che sono al di fuori dei massimali di spesa stabiliti nel QFP 2014-2020, destinati a rispondere a circostanze eccezionali, fornendo, entro certi limiti, un margine di flessibilità al di là dei massimali di spesa convenuti. Essi sono:

- Riserva per gli aiuti d'urgenza;
- Fondo di solidarietà dell'Unione Europea;
- Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione;
- Strumento di flessibilità

L'impianto dei Fondi e degli Obiettivi prioritari, per il periodo di programmazione 2007/2013, tiene conto del panorama della solidarietà europea nel contesto dell'Unione allargata, della globalizzazione economica e della forte crescita dell'economia fondata sulla conoscenza. In particolare, si evidenzia che:

- la strategia e le risorse della politica di coesione sono articolate su tre obiettivi prioritari in materia di intervento strutturale (convergenza; competitività regionale e occupazione; cooperazione territoriale europea) e sul

<sup>1</sup> I dati R.P.T. sono al netto delle spese di riscossione; I dati RNL sono comprensivi della Correzione Regno Unito e della riduzione RNL per il NL, SE e DK.

finanziamento di tre fondi strutturali (FESR, FSE e Fondo di Coesione);

- lo sviluppo rurale è finanziato ad opera del nuovo strumento finanziario FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), in luogo del FEOGA Orientamento;
- la Politica Comune della Pesca e lo sviluppo dell'acquacoltura sono finanziate dal Fondo Europeo per la Pesca (FEP) e dallo Strumento Finanziario Orientamento della Pesca (SFOP).

Rispetto al periodo 2007/2013, nella nuova programmazione 2014/2020 invece gli Stati membri e le regioni concentrano le risorse finanziarie su un numero limitato di aree chiave coerenti con la strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e, più in particolare, con le raccomandazioni specifiche per paese emanate dal Consiglio nell'ambito del semestre europeo, nell'ottica di massimizzare l'impatto dei finanziamenti europei.

Nel corso del secondo trimestre del 2019, a fronte delle spese realizzate e rendicontate a Bruxelles sui programmi dei periodi di programmazione 2007/2013, 2014/2020 e fuori programmazione, l'UE ha accreditato al nostro Paese, risorse comunitarie per un importo complessivo di circa 1.510,18 milioni di euro.

La distribuzione di tali accrediti è evidenziata nelle tabelle seguenti sia per Fonte Finanziaria che per il Settore di Spesa ovvero Rubrica del Bilancio Ue.

**Tab. 2: Accrediti dell'Unione europea all'Italia per Fonte Finanziaria**

*(importi in euro)*

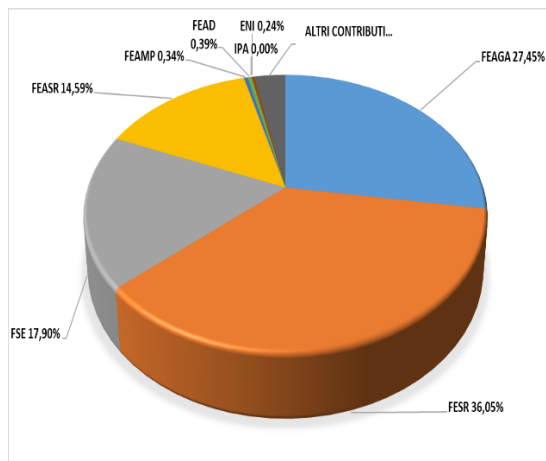
Fonte Finanziaria	Importo	%
<b>a) FEAGA</b>	<b>414.601.266,82</b>	<b>27,45%</b>
<b>b) Fondi strutturali, FEAD, IPA, ENI</b>	<b>1.049.992.010,42</b>	<b>69,53%</b>
FESR	544.389.954,66	36,05%
FSE	270.357.808,28	17,90%
FEASR	220.387.620,72	14,59%
FEAMP	5.204.228,36	0,34%
FEAD	5.964.823,81	0,39%
IPA	62.097,79	0,00%
ENI	3.625.476,80	0,24%
<b>c) ALTRI CONTRIBUTI COMUNITARI</b>	<b>45.590.898,80</b>	<b>3,02%</b>
<b>Totale</b>	<b>1.510.184.176,04</b>	<b>100,00%</b>

**Tab. 3: Accrediti dell'Unione europea all'Italia per Rubrica del Bilancio UE**

*(importi in euro)*

Bilancio UE	Fonte Finanziaria	Importo	%
Rubrica 1a	Altri contributi	31.001.458,70	2,05%
Rubrica 1b	FESR	544.389.954,66	36,05%
	FSE	270.357.808,28	17,90%
	FEAD	5.964.823,81	0,39%
Rubrica 2	FEAGA	414.601.266,82	27,45%
	FEASR	220.387.620,72	14,59%
	FEAMP	5.204.228,36	0,34%
Rubrica 3	Altri contributi	13.925.007,24	0,92%
Rubrica 4	ENI	3.625.476,80	0,24%
	IPA	62.097,79	0,00%
	Altri contributi	569.434,66	0,04%
<b>Totale</b>		<b>1.510.184.176,04</b>	<b>100,00%</b>

**Fig. 1: Distribuzione degli accrediti per fonte di finanziamento**



Sulla base delle risultanze contabili del secondo trimestre 2019, dal confronto dei dati relativi ai versamenti nazionali al bilancio comunitario con quelli degli accrediti comunitari in favore dell'Italia, nello stesso periodo, emerge un saldo netto negativo di circa 1.843,42 milioni di euro.

**Tab. 4: Saldo netto flussi finanziari Italia-UE**

*(importi in euro)*

	Importo
Accreditati	1.510.184.176,04
Versamenti	3.353.603.796,75
<b>Saldo</b>	<b>-1.843.419.620,71</b>

*(metodo Stato membro)*

## Analisi degli accrediti dei Fondi strutturali e del FEASR

Nel secondo trimestre 2019 l'ammontare delle risorse complessivamente erogate a favore dell'Italia a valere sui contributi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale è stato pari a circa 544,39 milioni di euro afferenti agli interventi della programmazione 2014-2020, così come evidenziato nella tabella 5.

Tab 5: Accrediti FESR per programma

<i>(importi in euro)</i>	
Intervento	Importo
<b>Programmazione UE 2014-2020</b>	<b>544.389.954,66</b>
PON Città metropolitane	9.983.193,67
PON competenze e ambienti per l'apprendimento	20.763.981,73
PON Cultura e Sviluppo	2.035.759,27
PON Governance e Capacità Istituzionale	2.037.765,04
PON Imprese e competitività	37.140.554,03
PON Infrastrutture e Reti	12.838.426,03
PON Iniziativa PMI	16.450.000,00
PON Legalità	7.622.729,77
PON Ricerca e innovazione	5.710.448,49
POR Abruzzo	2.597.739,45
POR Basilicata	485.301,86
POR Calabria	1,00
POR Campania	271.218.102,43
POR Emilia Romagna	7.601.680,34
POR Friuli Venezia Giulia	4.491.838,71
POR Lazio	4.088.043,70
POR Liguria	6.854.252,89
POR Lombardia	21.348.162,79
POR Marche	1.057.900,98
POR Molise	572.016,63
POR P.A. Bolzano	1.467.306,97
POR P.A. Trento	551.053,98
POR Piemonte	20.880.466,12
POR Puglia	26.177.191,34
POR Sardegna	7.998.882,20
POR Sicilia	5.835.854,67
POR Toscana	8.666.995,45
POR Umbria	4.566.781,89
POR Valle d'Aosta	1.634.472,22
POR Veneto	13.131.693,49
Progetto UE ENIMED - Progetto di Cooperazione - Regione Sardegna	4.774.523,20
Programma Interregionale - Italia Croazia	251.696,53
Programma Interregionale - Italia Francia (marittimo)	9.150.286,79
Programma Interregionale - Italia Slovenia	4.404.851,00
<b>Totale</b>	<b>544.389.954,66</b>

Come emerge dalla tabella 6, il Fondo Sociale Europeo ha registrato, nel semestre di riferimento, accrediti per un ammontare di risorse pari a circa 43,62 milioni di euro afferenti agli interventi della programmazione 2007-2013 e risorse pari a circa 226,73 milioni di euro afferenti agli interventi della programmazione 2014-2020.

Tab. 6: Accrediti FSE per programma

<i>(importi in euro)</i>	
Intervento	Importo
<b>Programmazione UE 2007-2013</b>	<b>43.624.843,65</b>
POR Campania	27.950.000,00
POR Emilia Romagna	15.674.843,65
<b>Programmazione UE 2014-2020</b>	<b>226.732.964,63</b>
PON Città metropolitane	2.063.409,38
PON competenze e ambienti per l'apprendimento	3.200.310,35
PON Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020	613.941,85
PON Inclusion	1.083.808,85
PON Iniziativa Occupazione Giovani	34.845.518,62
PON Legalità	2.944.686,39
PON Ricerca e innovazione	239.354,92
PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione	7.987.884,12
POR Abruzzo	1.461.608,65
POR Basilicata	2.459.599,19
POR Calabria	5.508.625,75
POR Campania	10.574.427,97
POR Emilia Romagna	20.114.741,68
POR Friuli Venezia Giulia	8.869.021,36
POR Lazio	12.195.500,34
POR Liguria	7.295.343,04
POR Lombardia	4.928.122,53
POR Marche	3.920.425,26
POR Molise	257.038,69
POR P.A. Bolzano	80.264,96
POR P.A. Trento	6.342.842,66
POR Piemonte	8.667.409,03
POR Puglia	20.874.365,36
POR Sardegna	4.846.232,90
POR Sicilia	5.207.015,06
POR Toscana	10.039.569,12
POR Umbria	4.122.651,25
POR Valle d'Aosta	750.924,07
POR Veneto	35.238.321,28
<b>Totale</b>	<b>270.357.808,28</b>

Per quanto attiene agli interventi nel settore agricolo e dello sviluppo rurale, finanziati dal FEASR, come emerge dall'analisi della tabella 7, nel secondo trimestre 2019 l'Italia ha ricevuto circa 220,39 milioni di euro, afferenti gli interventi della programmazione 2014-2020.

Tab. 7: Accrediti FEASR per programma

*(importi in euro)*

Intervento	Importo
<b>Programmazione UE 2014-2020</b>	<b>220.387.620,72</b>
Programma Nazionale	16.076.672,99
PSR Abruzzo	3.953.299,51
PSR Basilicata	5.341.945,48
PSR Calabria	17.021.771,18
PSR Campania	25.456.800,07
PSR Emilia Romagna	15.408.431,21
PSR Friuli Venezia Giulia	2.415.769,04
PSR Lazio	3.706.219,58
PSR Liguria	2.180.317,25
PSR Lombardia	20.988.145,85
PSR Marche	1.387.351,37
PSR Molise	996.049,49
PSR P.A. Bolzano	791.259,52
PSR P.A. Trento	5.116.011,26
PSR Piemonte	10.273.820,40
PSR Puglia	11.367.929,56
PSR Sardegna	16.451.593,39
PSR Sicilia	19.609.966,73
PSR Toscana	12.903.331,96
PSR Umbria	10.223.213,19
PSR Valle d'Aosta	972.734,89
PSR Veneto	17.744.986,80
<b>Totale</b>	<b>220.387.620,72</b>

Tab. 8 : Distribuzione geografica degli accreditati dei Fondi Strutturali, del FEASR e del FEAMP

*(importi in euro)*

Intervento	Importo	%
Abruzzo	8.012.647,61	0,77%
Basilicata	8.286.846,53	0,80%
Calabria	17.021.771,18	1,64%
Campania	335.199.330,47	32,22%
Emilia Romagna	58.799.696,88	5,65%
Friuli Venezia Giulia	15.776.629,11	1,52%
Lazio	19.989.763,62	1,92%
Liguria	16.329.913,18	1,57%
Lombardia	47.264.431,17	4,54%
Marche	6.365.677,61	0,61%
Molise	1.825.104,81	0,18%
P.A. Bolzano	2.338.831,45	0,22%
P.A. Trento	12.009.907,90	1,15%
Piemonte	39.821.695,55	3,83%
Puglia	58.419.486,26	5,62%
Sardegna	34.071.231,69	3,28%
Sicilia	30.652.836,46	2,95%
Toscana	31.609.896,53	3,04%
Umbria	18.912.646,33	1,82%
Valle d'Aosta	3.358.131,18	0,32%
Veneto	66.115.001,57	6,36%
Programmi Nazionali e Pluriregionali	208.158.134,93	20,01%
<b>Totale</b>	<b>1.040.339.612,02</b>	<b>100,00%</b>

## La distribuzione territoriale degli accreditati dei Fondi Strutturali, del FEASR e del FEAMP

Nel complesso, i fondi accreditati all'Italia nel secondo trimestre 2019 hanno riguardato interventi variamente localizzati sul territorio nazionale, in relazione ai diversi periodi di programmazione, agli obiettivi prioritari ed ai programmi di sviluppo cofinanziati da Bruxelles.

La distribuzione geografica degli accreditati, riportata nella tabella 8, evidenzia che, nel secondo trimestre del 2019, il 32,22 per cento delle risorse affluite all'Italia sono state attivate da interventi realizzati dalla regione Campania ed il 5,65 per cento da interventi della regione Emilia Romagna.

I programmi gestiti da Amministrazioni centrali che riguardano, contemporaneamente, il territorio di più regioni o l'intero territorio nazionale hanno assorbito, nel secondo trimestre 2019, il 20,01 per cento delle somme accreditate.



## Il trasferimento delle risorse comunitarie sul territorio italiano nel corso del II trimestre 2019

Nel corso del secondo trimestre 2019 sono state erogate, agli aventi diritto pubblici e privati, somme a valere sul FEAGA, sui Fondi Strutturali, sul FEASR, e sulle altre linee del Bilancio UE. La distribuzione geografica dei trasferimenti, prospettata anche con riferimento alle rubriche del Bilancio UE, su cui i Fondi di provenienza risultano stanziati, danno evidenza che, nel secondo trimestre del 2019, il 13,43 per cento dei trasferimenti hanno raggiunto beneficiari pubblici e privati collocati nel territorio della regione Lazio, così come evidenziato nella tabella 9.

Tab. 9 : Distribuzione geografica delle erogazioni a valere sulle risorse comunitarie

(importi in euro)

Descrizione Regioni	Totale Generale	%	Rubrica 1a	Rubrica 1b		Rubrica 2				Rubrica 3					
			Altre linee	F.E.S.R.	F.S.E.	F.E.A.S.R.	FEAGA	FEAMP	Altre linee	FAMI	FSI	Altre linee	ENI	Altre linee	
ABRUZZO	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BASILICATA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CALABRIA	50.021.771,18	3,66%	0,00	0,00	0,00	17.021.771,18	33.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAMPANIA	110.086,56	0,01%	3.616,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.470,00	0,00	0,00	0,00
EMILIA ROMAGNA	90.408.581,94	6,62%	150,73	0,00	0,00	15.408.431,21	75.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	699,83	0,00%	699,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LAZIO	183.389.694,03	13,43%	5.956.761,15	0,00	0,00	177.219.482,76	0,00	0,00	0,00	79.492,26	47.188,74	79.888,00	0,00	6.881,12	0,00
LIGURIA	13.605,00	0,00%	13.605,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LOMBARDIA	71.374.492,71	5,23%	151.046,34	0,00	0,00	20.988.145,85	50.000.000,00	0,00	0,00	79.174,14	26.391,38	129.735,00	0,00	0,00	0,00
MARCHE	698,62	0,00%	698,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MOLISE	569,00	0,00%	569,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P. A. BOLZANO	22.791.259,52	1,67%	0,00	0,00	0,00	791.259,52	22.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P. A. TRENTO	10.116.011,26	0,74%	0,00	0,00	0,00	5.116.011,26	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PIEMONTE	60.276.533,28	4,42%	2.712,88	0,00	0,00	10.273.820,40	50.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PUGLIA	13.822,79	0,00%	4.486,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.336,00
SARDEGNA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SICILIA	833,65	0,00%	833,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSCANA	37.913.271,82	2,78%	3.284,36	0,00	0,00	12.903.331,96	25.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.655,50
UMBRIA	320,75	0,00%	320,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VAL D'AOSTA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VENETO	77.748.833,76	5,70%	3.846,96	0,00	0,00	17.744.986,80	60.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESA REGIONALIZZATA</b>	<b>604.181.085,70</b>	<b>44,26%</b>	<b>6.142.632,62</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>277.467.240,94</b>	<b>320.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>158.666,40</b>	<b>73.580,12</b>	<b>316.093,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.872,62</b>	<b>0,00</b>
TOTALE SPESA NON REGIONALIZZATA	760.845.689,32	55,74%	15.359.827,91	506.594.824,79	117.473.069,96	0,00	100.000.000,00	3.469.484,91	42.698,20	0,00	0,00	13.686.300,81	3.625.476,80	594.005,94	0,00
<b>TOTALE SPESA COMUNITARIA</b>	<b>1.365.026.775,02</b>	<b>100,00%</b>	<b>21.502.460,53</b>	<b>506.594.824,79</b>	<b>117.473.069,96</b>	<b>277.467.240,94</b>	<b>420.000.000,00</b>	<b>3.469.484,91</b>	<b>42.698,20</b>	<b>158.666,40</b>	<b>73.580,12</b>	<b>14.002.393,81</b>	<b>3.625.476,80</b>	<b>616.878,56</b>	<b>0,00</b>

NOTA 1: La spesa non regionalizzata comprende le uscite verso il Capitolo di Entrata, i beneficiari esteri, la Commissione U.E. DG XIV ed i trasferimenti ad AGEA.

NOTA 2: Il totale delle spese comprende gli oneri accessori, le regolazioni contabili, le restituzioni e i reintegri.

